

Siamo Maristi

Foglio Informativo della Provincia Marista Mediterranea



Fotomontaggio con le cinque sedi in Spagna, Libano, Italia e Siria dove si è tenuta l'Assemblea Provinciale di Missione della Provincia Marista del Mediterraneo.

Cinque sedi, un unico cuore di missione

La Casa Marista a Guardamar del Segura e il Castello di Maimon a Cordoba (entrambi in Spagna), l'Istituto San Leone Magno a Roma (Italia), la Scuola di Champville (Libano) e la Casa dei Maristi Azzurri ad Aleppo (Siria) sono stati i cinque luoghi fisici in cui si è tenuta l'Assemblea Missionaria del dicembre 2021. Sotto lo slogan "Fari di speranza", si sono tenuti questi incontri di fratelli, laici e giovani, che sono stati anche interconnessi per permettere l'attività in presenza e allo stesso tempo la connessione virtuale. Un nuovo approccio per evitare gli effetti del COVID19 e per partecipare in modo sicuro e vicino all'intero processo.

Si inaugura il sito di comunicazione di Maristi Europa

La Regione europea marista (MRE) inaugura la pagina web www.champagnat.eu un sito di comunicazione che puoi visitare in qualsiasi momento. Questa nuova risorsa digitale vuole essere il punto di incontro online delle cinque Province che la compongono: Compostella, Europa Centro-Occidentale, Iberica, L'Hermitage e Mediterranea. Essere Maristi di Champagnat nella nostra principale testimonianza che desideriamo trasmettere e condividere attraverso questa nuova pagina web, una finestra sul mondo attraverso la quale mostrare la nostra missione e i suoi frutti nella solidarietà, nell'educazione, nell'evangelizzazione e nella protezione dei minori: quattro segni di identità del DNA marista. (Nelle pagine interne).



Intervista con il Provinciale uscente
Fr. Juan Carlos Fuertes Marí fa un bilancio dei suoi 6 anni di lavoro, dedizione e servizio attraverso la sua leadership in Mediterranea.



Incontro in presenza di "Siamo Famiglia"
Quest'anno riprendono gli incontri di laici, giovani e fratelli promossi dal Consiglio di Vita Marista (CVM).



Nuovo Quadro Marista di Diversità
Questa risorsa educativa, che migliora l'azione delle nostre opere, è stata presentata nelle riunioni trasversali delle equipe provinciali.

#Siamointeriorità

Tre Fari: Spiritualità, Fraternità e Solidarietà

Nel processo di discernimento previo al Capitolo provinciale di gennaio 2022, è stata celebrata un'Assemblea di Fratelli in tre diverse sedi della Provincia: Roma, Guardamar e Maimón. In totale, 76 partecipanti.

L'Assemblea rispondeva alla richiesta dei fratelli di avere un foro aperto per esprimersi e ascoltarsi sui grandi temi che caratterizzano la loro vita, e per guardare verso il futuro con umiltà e speranza. Fr. Aure ce lo riassume con le seguenti righe:

*Come metodologia di lavoro abbiamo dialogato sui tre fari di speranza che illuminano la nostra realtà: il **faro della spiritualità** che illumina la nostra vita consacrata, il **faro della fraternità**, che illumina l'ambito della vita comunitaria e delle relazioni, e il **faro della solidarietà**, che illumina l'area della nostra missione.*

E' stata un'Assemblea semplice, senza dinamiche eclatanti. L'obiettivo: stare attorno ad un tavolo e condividere la nostra vita e le inquietudini. Era evidente la gioia dei fratelli di essere insieme e condividere nel dialogo spontaneo e fraterno. "Non si è trattato di offrire ricette magiche, né di guardare al passato con risentimento né colpa, ma di continuare a camminare, dando il meglio di noi stessi ai bambini e ai giovani ai quali siamo inviati".

*Abbiamo toccato con mano un desiderio generale di aprirci ai giovani che vogliono conoscerci o discernere sulla loro vocazione. Siamo coscienti dei nostri limiti, delle difficoltà sempre più grandi di organizzare comunità viabili ed equilibrate in quanto al numero, con energia e capacità di aprirsi all'ambiente che ci circonda, soprattutto con i giovani; per questo ci sembra importante continuare la riflessione e la presa di decisioni in questo processo che abbiamo chiamato "**vitalità vocazionale per la missione**".*

*L'Assemblea ci ha dato anche l'occasione di riflettere e condividere alcuni aspetti del **Piano Strategico provinciale**, vigente fino al 2024, e che dovrà essere aggiornato dopo tutti questi processi di discernimento. "Sono state prodotte idee e proposte per i prossimi anni, molte di loro creative e ispiratrici. Ruotano attorno al vissuto della spiritualità marista, alla nostra vita fraterna in comunità, alla pastorale vocazionale e alle opere aperte e inclusive capaci di accogliere e dare risposta ai più bisognosi".*

*Tutto quello prodotto nelle tre **Assemblee dei fratelli** e nella posteriore **Assemblea di missione** è stato un arricchente lavoro che è stato offerto al Capitolo (che fu l'inizio del nuovo anno nella Provincia Marista Mediterranea), per stabilire le **priorità provinciali per il prossimo triennio** e offrirle al nuovo Consiglio Provinciale.*



#SiamoEducazione

Una stessa luce proiettata da diversi punti della Provincia Marista Mediterranea

La Casa Marista a Guardamar del Segura e il Castello di Maimon a Cordoba (Spagna), la Casa Generalizia a Roma (Italia), la Scuola di Champville (Libano) e la Casa dei Maristi Azzurri ad Aleppo (Siria) sono stati i luoghi fisici in cui si è tenuta l'Assemblea di Missione del dicembre 2021, che erano interconnessi. Cinque sedi e lo stesso cuore di missione per continuare a vivere il carisma marista in comunità; motivandoci ad essere Fari di Speranza e ad emanare luce.



Più di cento persone (122) hanno partecipato all'Assemblea Provinciale di Missione tenutasi in cinque sedi. Sono stati tre giorni di molta connessione, virtuale e in presenza, e dai quali sono emerse priorità come quelle di avanzare nell'identità e nel carisma; la cura e l'accompagnamento delle persone e la diversificazione della nostra offerta educativa, così come il sostegno ai più svantaggiati, i nuovi modelli di comunicazione o l'accoglienza e l'accompagnamento educativo.

Fratel Juan Carlos Fuertes, Provinciale uscente, ha inaugurato l'incontro da Beirut e ha dato il via ad un tempo di domande: *Quale luce trovi nella tua vita/missione marista? Come cerchi la luce nel quotidiano? In quali momenti illumini gli altri nella tua vita quotidiana?* Insieme a questo, i fondamenti della missione, della visione e dei valori sono stati approfonditi attraverso frasi e dinamiche. È seguito un discorso di Mercedes Méndez, una suora, che ha parlato della ragion d'essere della Scuola cattolica per continuare a fare EvangelÍO. I luoghi sono stati in collegamento attraverso la preghiera la sera e la mattina.

Il secondo giorno è iniziato con il ringraziamento alla vita, con lo sguardo di Cristo e con un lavoro di gruppo per **rilevare cosa, chi, come, quando, dove e perché essere una buona notizia**. Uno dei coordinatori dell'Assemblea, Javi Castillo, ha introdotto il "Marco" (Ambito, quadro) dell'Educazione #Evangelizzante dal suo isolamento a Granada, insieme a testimonianze dal Libano, Bonanza, Aleppo, Roma, Guardamar... Tutti collegati attraverso Teams.



Poi abbiamo continuato a parlare degli accenti maristi nella Provincia. Si è discusso sullo sviluppo del Piano Strategico di Maimón, dove Miguel Ángel Sanchiz, responsabile della gestione, ha esaminato il documento. E i colleghi della Pastorale e delle Risorse Umane hanno presentato la valutazione della centralità dell'evangelizzazione nell'Assemblea. Un sacco di lavoro, molto entusiasmo, tanta vita Marista. Nel pomeriggio c'era un invito a prendere un caffè con le equipe

provinciali. Questo tempo di **#FariDiSperanza** è servito per conoscere meglio i responsabili della Pastorale, della Solidarietà, dell'Amministrazione, dell'Educazione... e per conoscere il loro lavoro, scambiare idee e proposte. Ascoltare ed essere ascoltati nell'Assemblea.

Si è dedicato del tempo anche alla **Celebrazione dell'Eucaristia**, che si è tenuta nelle diverse sedi con l'attenzione, tra gli altri aspetti, che nell'istituzione marista, la parola di Dio e la vocazione educativa si uniscono per diffondere il seme affinché cresca nei bambini e nei giovani.



La seconda Domenica di Avvento, iniziata con la preghiera condivisa e il sogno comune dei Maristi, è stato il giorno in cui questi *Fari di Speranza* sono culminati. In tutte le sedi, si è sentito che **#SiAscoltaUnBattito**. Si è lavorato in gruppi per definire le priorità per il futuro dei Maristi della Provincia Mediterranea.

In questo **'cluster'** di sedi maristi dei Fari di Speranza, queste priorità sono state scelte per i prossimi anni nella nostra Provincia. Lavoro corale per il bene comune, sempre al servizio degli altri. **“Vi invito a camminare in questa avventura di essere maristi”**. Fratel Aureliano García ha chiuso l'Assemblea con queste parole dalla Sala Champagnat nella Casa Generalizia dell'Istituto... E ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato.

#SiamoDiversità

Presentato un nuovo "marco" (ambito, quadro) per rendere migliore la nostra educazione



Nell'ambito delle riunioni trasversali, nel primo trimestre dell'anno accademico, è stato presentato un documento che ci aiuterà a migliorare il nostro insegnamento nelle Opere e che potete consultare nel seguente link: [Nuovo "marco" #SiamoDiversità](#). Lo trovi nella nostra pagina web ed è stato preparato in modo che l'educazione si converta in un canto alla diversità, alla bellezza della diversità.

È così che cerchiamo di vivere nelle Scuole e nelle Opere sociali della Provincia. Così abbiamo imparato dalle nostre origini mariste. Perché l'attualità di questo modo di intendere la nostra missione ci ricorda Marcellino Champagnat, i primi fratelli e le prime scuole. I primi sforzi si concentrarono sull'ambiente rurale, ma la visione si ampliò sempre di più con l'apertura di nuove opere. Nuovi ambienti educativi, nuovi metodi di apprendimento, nuovi bisogni da soddisfare... Dalle nostre origini, quindi, i nostri figli - nella diversità di ognuno di loro - sono per noi terra sacra.

Come dice Fr. Juan Carlos Fuertes, che ha scritto il prologo del nuovo "marco" (ambito, quadro): "Che il Gesù del Vangelo, che guarda il cuore delle persone e non tanto le loro apparenze, aiuti voi e me ad andare sempre avanti nell'accogliere la diversità che ognuno di noi implica per gli altri. Maria, la nostra Buona Madre, è la nostra ispirazione".

#SiamoMaristi

“Mi piace essere un Fratello, ecco perché sorrido.”

Fr. José María Ferre intervista Juan Carlos Fuertes, Fratello Provinciale che ha completato il suo secondo mandato alla fine del 2021 e che fa un bilancio del suo tempo alla guida della Provincia.

Hai appena terminato sei anni come Fratello Provinciale, quali sono i sentimenti più forti che affiorano in te?

Questi sei anni sono stati un'opportunità per me di crescere come persona e come fratello. Al di là dei successi e dei fallimenti, mi è chiaro che Dio ha la nostra storia nelle sue mani e che si prende cura di noi, anche se non ce ne rendiamo conto. Ecco perché, alla fine di questi anni, sento soprattutto la pace. E una gioia immensa per tanti fratelli, laici e giovani con cui ho condiviso del tempo in questo periodo. Sono stato arricchito da ogni incontro.



Quali sono le tue maggiori soddisfazioni alla fine di questo mandato?

La più grande soddisfazione, ovviamente, sono le persone che compongono questa grande famiglia marista della Provincia Mediterranea: le comunità, i gruppi di laici, i consigli delle opere a livello provinciale e locale, gli educatori delle nostre opere... Sono un grande dono. A livello di progetti, sono soddisfatto di tutto il lavoro sviluppato nella linea della cura delle persone: protezione dei minori e dei diritti dell'infanzia, risorse umane - reclutamento e formazione -, accompagnamento delle persone e delle comunità... Ho anche investito molte energie nel creare nuovi progetti per le nostre comunità con fratelli, con laici, con altre province, con altri istituti...



Il 22° Capitolo Generale ha segnato l'inizio del tuo servizio provinciale, cosa ha significato per te?

Oltre a conoscere e approfondire un metodo che ci ha aiutato a discernere (Teoria U), il Capitolo Generale di Rionegro mi ha dato un orientamento di vita con le sue chiamate: essere una famiglia globale, vivere una spiritualità del cuore, camminare con i giovani emarginati della vita, essere presente nelle realtà emergenti del mondo...

Come ha influito la pandemia sulla tua missione di animazione e di governo?

La prima parte della pandemia ho vissuto nella comunità del San Leone Magno a Roma. Questo mi ha permesso di vivere quattro mesi consecutivi nella stessa comunità. È stato un vero regalo. A

livello di animazione e di governo, ho avuto l'opportunità di collegarmi per via telematica con molte persone, con i superiori, con le comunità, con i direttori... E anche di fermare un po' il ritmo del lavoro e di avere più tempo per la lettura e la formazione. E, non appena ho avuto l'opportunità di viaggiare, ho iniziato a visitare i fratelli di persona come meglio potevo, perché in alcuni luoghi non potevo nemmeno entrare nella residenza dei fratelli. D'altra parte, ho potuto vedere l'impegno di tante persone che - a livello locale e provinciale - hanno esercitato una leadership eccezionale, cercando soprattutto di prendersi cura delle persone a loro affidate. E questo mi ha colpito molto ed è stato essenziale per continuare il nostro lavoro in ogni scuola ed opera sociale.

Alla fine del tuo mandato, hai qualche sogno non realizzato?

Ci sono progetti che restano da fare, ma che saranno portati avanti nei prossimi anni. Tuttavia, ho ancora un sogno che credo sia stato realizzato solo in parte. Mi riferisco a come viviamo la pastorale vocazionale. Penso soprattutto ai fratelli, ma anche a tutta la Chiesa. A volte mi sembra che stiamo chiedendo, vocationalmente, ai giovani di oggi quello che abbiamo chiesto ai giovani degli anni Sessanta del secolo scorso. E non ci rendiamo conto che quella realtà se n'è andata, per non tornare più. I giovani di oggi ci chiedono qualcosa di diverso da allora. E non so se ne siamo sufficientemente consapevoli.

Sei anni senza novizi e con il progressivo aumento dell'età dei Fratelli, quale futuro prevedi?

Finora abbiamo giustificato la mancanza di nuove vocazioni alla vita consacrata, l'aumento dell'età e la diminuzione del numero di fratelli e anche del numero di comunità. Ma la buona notizia è che, nonostante le nostre scuse, stiamo vedendo più chiaramente - e arriverà più presto che tardi - un cambiamento senza precedenti nel nostro modo di vivere che capovolgerà tutto. Direi che va nella direzione di quello che Papa Francesco ha detto ai giornalisti il giorno dopo il suo insediamento: "Come vorrei una Chiesa povera per i poveri!".



La vocazione laica marista sta prendendo forza e risalto nella Provincia. Come la vedi?

Lo vedo come il frutto del lavoro di molte persone durante un lungo periodo di tempo. Per questo sono grato. Quando vedo la qualità personale di coloro che vogliono impegnarsi a vivere la loro vocazione cristiana come maristi, provo ammirazione. A partire da questa realtà, quello che abbiamo fatto in tutti questi anni è stato incoraggiare questo cammino vocazionale. Siamo compagni, condividiamo gli stessi sogni e siamo appassionati di vivere il Vangelo come maristi.

Non è facile essere provinciale... Dove hai trovato il coraggio per mantenere il tuo sorriso?

Mi piace essere un fratello. Ecco perché sorrido. Il resto è circostanziale.

Quali sono i tuoi piani a breve e medio termine?

Dopo il Capitolo avrò del tempo per riposare un po' e cercare qualche giorno di ritiro. A marzo inizierò la mia esperienza in "Fratelli". Lo vedo come una grande opportunità e come un dono. In un certo senso, è qualcosa che ho sempre sognato. A medio termine, spero di continuare ad essere un fratello ovunque ci sia bisogno di me, ovunque io sia inviato.

Oseresti dare consigli al nuovo provinciale su come esercitare la leadership?

In realtà, Aureliano, Aure, è stato quello che mi ha consigliato in tutti questi anni. Ha una grande esperienza sia nel campo della missione che nella vita marista, grazie alla leadership che ha esercitato per molti anni. Con la sua esperienza, le sue qualità umane e la sua visione della vita marista, avrà un grande ruolo come Provinciale.



#SiamoFamiglia

Ascolta una Buona Notizia: Siamo Famiglia



Il Consiglio di Vita Marista (CVM) ha promosso nuovamente gli incontri di fratelli, laici e giovani chiamati "SiamoFamiglia", un'iniziativa attraverso la quale condividiamo la nostra fede, coltiviamo il carisma marista e affrontiamo le questioni della Chiesa che ci interessano. In particolare, il secondo sabato di novembre, ha avuto luogo la prima delle due riunioni previste per il 2021-2022. Si è svolta in presenza e si è tenuta in tre sedi: Siviglia, Granada e Alicante.

Un centinaio di persone hanno partecipato a questa giornata in cui il tema principale intorno al quale ruotava l'attività era "La Famiglia come dono: il dono della Buona Novella della Famiglia". La seguente riflessione è stata il punto di partenza: *"La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche la gioia della Chiesa. Come hanno sottolineato i Padri sinodali, nonostante i molti segni di crisi del matrimonio, "il desiderio della famiglia rimane vivo, soprattutto tra i giovani, e questo motiva la Chiesa". In risposta a questo desiderio, "l'annuncio cristiano riguardante la famiglia è veramente una buona notizia". (Amoris Laetitia, n. 1).*

#SiamoMediterraneo

La Campagna Montagne ci invita a fermarci, respirare... e ascoltare

Il primo trimestre ha visto anche la classica Campagna Montagne, lanciata dalle opere mariste sotto la guida dell'Equipe Provinciale di Solidarietà. Quest'anno, con lo slogan **"Fermati, respira, ASCOLTA, con i Montagne di oggi"**. Questo "titolo", legato allo slogan generale dell'anno marista, ci invita proprio ad ascoltare. Infatti, se Marcellino non avesse ascoltato la chiamata del giovane Montagne, la nostra storia di maristi sarebbe stata diversa. Si è reso conto che deve essere la nostra priorità raggiungere le periferie, dove ci sono così tante persone in difficoltà.



A partire da questa esperienza, si organizzano campagne scolastiche per diffondere e sostenere i programmi sociali che i Maristi realizzano durante l'anno scolastico. Quest'anno siamo invitati a non essere indifferenti alle chiamate e a notare ciò di cui ha bisogno il tuo compagno, il tuo vicino, la tua famiglia, il tuo quartiere, la tua città. È sapere che il gesto per un mondo migliore è nelle nostre mani, e che abbiamo la capacità di farlo. Perché siamo consapevoli di chi siamo, cosa possiamo contribuire e come e con chi possiamo farlo accadere. Uno degli obiettivi principali della campagna è la sensibilizzazione e l'educazione alla Solidarietà e allo Sviluppo, e ora è il momento di fare un bilancio della quantità e dell'efficacia delle azioni in ogni area (raccolta di cibo, vendita di materiale solidale, donazioni finanziarie, ecc...). Il sogno di Marcellino di raggiungere i Montagne per dare a questa società il cambiamento di cui ha bisogno diventerà realtà grazie alla collaborazione di tutte le persone che sono coinvolte.

#SiamoRete

Clicca www.champagnat.eu e accedi al sito digitale di Maristi Europa



La Regione Europea Marista ha lanciato il suo nuovo sito web. Vuole essere il punto d'incontro online per le cinque province che compongono la Regione: Compostela, Europa Centrale Occidentale, Iberica, L'Hermitage e Mediterranea. Nella pagina principale potrai conoscere le notizie mariste della Regione e, navigando attraverso i diversi link, approfondire la nostra **vita** e **missione**. Speriamo di trasmettere e condividere la nostra testimonianza come maristi di Champagnat attraverso questo sito digitale, una finestra sul mondo attraverso la quale mostrare la nostra attività e i suoi frutti nell'educazione, nell'evangelizzazione, nella solidarietà e nella protezione dei bambini: quattro segni di identità del DNA marista. Il sito web si è aperto con l'eco di grandi notizie come il lancio della **Rete Globale Marista delle Scuole** o la commemorazione del **XXV Anniversario di Bugobe**, ricordare la loro storia, la loro eredità e che **#AmaronHastaElFinal**.

Questo nuovo sito web, disponibile in tre lingue (inglese, francese e spagnolo) è stato creato con l'obiettivo di collegare online le cinque Province mariste della Regione Marista Europea (MRE) e dare visibilità a progetti e riflessioni comuni. Potrai anche seguire questa attività sui profili ufficiali di Maristi Europa sui social network Twitter, Facebook e Instagram. **L'Equipe di Comunicazione della Regione Europea Marista** vi dà il benvenuto in questo sito digitale e spera che la nostra nuova '**casa online**' sia interessante, amichevole e accogliente. Ah! E non dimenticare di iscriverti alla newsletter! Ogni mese riceverai le ultime notizie dalla regione.

#SiamoTerra

I Maristi commemorano insieme la Giornata contro il Cambiamento Climatico

L'Equipe di Ecologia continua il suo lavoro di sensibilizzazione nella nostra Provincia e motiva l'attuazione di azioni e iniziative che hanno come risultato la conservazione dell'ambiente. In questo senso, durante il primo trimestre, la celebrazione congiunta della **Giornata Internazionale contro il Cambiamento Climatico** da parte della grande maggioranza delle nostre opere educative è stata abbastanza illuminante.

Molte delle nostre Scuole e dei programmi sociali della Fondazione Marcellino Champagnat hanno fatto eco a questo giorno e persino un disegno specifico è stato fatto per commemorare questa giornata. Così, possiamo dire che tutta la Provincia Marista Mediterranea si è unita a questa rivendicazione con messaggi che ci hanno incoraggiato a curare e godere del dono di Dio che è il nostro pianeta Terra. La nostra responsabilità è quella di promuoverla con tutte le nostre forze affinché anche le generazioni future possano godere. In questo senso, il cambiamento climatico è una delle più grandi minacce e il tempo corre contro di noi. È una corsa che, per il momento, stiamo perdendo ma, allo stesso tempo, la soluzione per ribaltare questa situazione sta proprio nelle persone. **Il futuro della nostra Casa comune è nelle nostre mani**. Prendiamocene cura.

